

Proposte per l'Assemblea degli Azionisti

Assemblea degli Azionisti in parte ordinaria di Landi Renzo S.p.A. convocata presso la sede legale della Società in Cavriago (RE), Località Corte Tegge, Via Nobel 2/4, per il giorno 22 aprile 2010 alle ore 9:00 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 aprile 2010, stessi ora e luogo.

(Relazione ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Ministro della Giustizia 5 novembre 1998, n. 437)

1. **Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti**

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un Utile di esercizio di Euro 10.154.622,95 che ci consente di proporVi la distribuzione di un dividendo di Euro 0,062 per ciascuna delle n. 112.500.000 azioni ordinarie in circolazione alla data del 31 dicembre 2009, per un ammontare complessivo pari ad Euro 6.975.000,00, con data stacco cedola n° 3 il 3 maggio 2010 e pagamento a partire dal 6 maggio 2010.

Sottoponiamo, inoltre, alla Vostra attenzione il Bilancio consolidato di Landi Renzo al 31 dicembre 2009 il quale, pur non essendo oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea, costituisce complemento di informativa fornita con il Bilancio di esercizio di Landi Renzo S.p.A..

A tal riguardo, siamo lieti di comunicarVi che, come commentato nella Relazione sulla Gestione, nell'esercizio 2009, malgrado una situazione di mercato che ha risentito pesantemente degli effetti della debolezza economica globale, i risultati ottenuti sono più che soddisfacenti grazie al conseguimento di ricavi per Euro 270.775 migliaia (+25,2% in confronto al 2008), con un margine operativo lordo per Euro 41.583 (-11,1% in confronto al 2008) ed un utile netto di Gruppo per Euro 22.238 migliaia (-16,7% sull'anno 2008).

Tutto ciò premesso e rinviando per una più ampia informativa in merito a quanto indicato nel Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 e nella relativa Relazione sull'andamento della gestione che siete chiamati ad approvare, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

proposta di delibera

"L'Assemblea degli Azionisti di Landi Renzo S.p.A., preso atto della Relazione sull'andamento della gestione del Consiglio di Amministrazione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della società di revisione, esaminato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009,

delibera

- (1) di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, che evidenzia un Utile di esercizio di Euro 10.154.622,95, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione nel suo complesso

e nelle singole appostazioni, nonché la relativa Relazione sull'andamento della gestione del Consiglio di Amministrazione;

- (2) di destinare l'Utile di esercizio pari ad Euro 10.154.622,95 come segue:
- a Riserva Legale, sino al raggiungimento del quinto del capitale sociale, per Euro 79.263,48;
 - a Riserva Straordinaria per Euro 3.100.359,47;
 - agli azionisti un dividendo di Euro 0,062 per ciascuna delle 112.500.000 azioni in circolazione, per un ammontare complessivo pari ad Euro 6.975.000,00;
- (3) di mettere in pagamento il dividendo di Euro 0,062, al lordo delle eventuali ritenute di legge, per ciascuna delle n. 112.500.000 azioni ordinarie in circolazione al 31 dicembre 2009 con data di stacco della cedola n° 3 il 3 maggio 2010 e pagamento a partire dal 6 maggio 2010. Il pagamento sarà effettuato per il tramite degli intermediari autorizzati presso i quali sono registrate le azioni nel Sistema Monte Titoli;
- (4) di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, qualora il numero delle azioni proprie si modifichi prima della data di stacco del dividendo:
- a destinare l'importo del dividendo di competenza delle azioni eventualmente acquistate alla voce riserva straordinaria;
 - a ridurre la voce riserva straordinaria dell'importo corrispondente al dividendo di competenza delle azioni proprie eventualmente cedute".

* * *

2. **Proposta di aggiornamento dei compensi della società KPMG S.p.A.; delibere inerenti e conseguenti**

Signori Azionisti,

l'incarico di revisione del bilancio della Società e del Consolidato di Gruppo è affidato alla società KPMG S.p.A. fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

Il Consiglio di Amministrazione ha esaminato una proposta presentata in data 24 febbraio 2010 dalla società di revisione KPMG S.p.A. (la "**Proposta**"), nella quale la società di revisione richiedeva l'adeguamento dei propri corrispettivi di cui alla lettera di incarico del 27 febbraio 2007, per lo svolgimento delle seguenti ulteriori attività:

- giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio; e
- verifica della coerenza della relazione sulla corporate governance con il bilancio,

ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 123-*bis* del D. Lgs. n. 58/98 (il "**Testo Unico**"), come inserito dal Decreto Legislativo n. 229 del 19 novembre 2007 e successivamente modificato dal Decreto Legislativo n. 173 del 3 novembre 2008 (il "**Decreto 173/2008**").

Le disposizioni di cui al novellato comma 4 dell'articolo 123-*bis* del Testo Unico si applicano infatti alle relazioni relative agli esercizi aventi inizio dalla data successiva a quella di entrata in vigore del Decreto 173/2008 - e, cioè, il 21 novembre 2008 - e pertanto, per quanto riguarda la Società e il gruppo Landi, a partire dalle relazioni relative all'esercizio 2009.

La Proposta, in relazione allo svolgimento delle predette attività aggiuntive, prevede un corrispettivo ulteriore stimato, per l'esercizio 2009, in complessivi Euro 10.000,00.

Il Presidente del Collegio Sindacale, Dottor Luca Gaiani, a nome dell'intero Collegio, ha espresso parere favorevole e condivide la Proposta di adeguamento dei corrispettivi della società KPMG S.p.A., così come illustrata dal Consiglio di Amministrazione e nella presente Relazione.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

proposta di delibera

"L'Assemblea degli Azionisti di Landi Renzo S.p.A., preso atto della Proposta di adeguamento dei corrispettivi della società KPMG S.p.A. e del parere favorevole e della condivisione del Collegio Sindacale,

delibera

(1) di approvare la Proposta di adeguamento dei corrispettivi della società KPMG S.p.A.".

3. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente, previa determinazione della durata e del numero dei componenti; determinazione del relativo compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

in occasione dell'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2009 scade il mandato del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo a provvedere, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punto 2), del codice civile, alla nomina del nuovo organo amministrativo previa determinazione della durata e della composizione numerica dello stesso.

Vi invitiamo, inoltre, a nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

A tal proposito, Vi ricordiamo che:

- ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto sociale, la durata in carica dell'organo amministrativo non può essere superiore a tre esercizi ed il numero dei suoi componenti non può essere inferiore a cinque e superiore a nove, compreso il Presidente;
- gli Amministratori uscenti sono rieleggibili;
- gli Amministratori devono possedere i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge;

- in conformità a quanto disposto dall'articolo 147-ter, comma quarto, del Testo Unico, almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due se il Consiglio di Amministrazione è composto da più di sette membri, deve possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, del Testo Unico;
- la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste di candidati presentate da Azionisti che, in conformità allo Statuto sociale, alle vigenti disposizioni di legge ed alla delibera Consob 16779/2009, rappresentino complessivamente almeno il 2,5% del capitale sociale;
- in conformità a quanto disposto dall'articolo 147-ter, comma terzo, del Testo Unico e dall'articolo 14 dello Statuto sociale, almeno un amministratore dovrà essere tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato, concorso a presentare, ovvero votato la lista risultata prima per numero di voti;
- la presentazione delle liste dei candidati alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione nonché la nomina degli stessi devono essere effettuate in conformità a quanto previsto dall'articolo 14 dello Statuto sociale e dalle vigenti disposizioni di legge. Le liste presentate senza l'osservanza delle suddette disposizioni sono considerate come non presentate;
- in caso di presentazione di un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata nessuna lista, l'Assemblea provvederà alla nomina del Consiglio di Amministrazione ai sensi e con le maggioranze di legge.

Inoltre, segnaliamo agli Azionisti che intendano formulare proposte per le nomine alla carica di Amministratore che:

- Landi Renzo S.p.A. è quotata al Segmento STAR del Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**") e, pertanto, in base al Regolamento di Borsa Italiana e relative Istruzioni, è tenuta:
 - I. ad assicurare la presenza di 2 amministratori indipendenti, nei Consigli di Amministrazione composti fino ad un massimo di 8 membri, e di 3 amministratori indipendenti, nei Consigli di Amministrazione composti da 9 fino ad un massimo di 14 membri;
 - II. ad applicare, per quanto riguarda la composizione del Consiglio di Amministrazione, i principi e i criteri applicativi previsti dagli articoli 2 e 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate (il "**Codice di Autodisciplina**");
- le proposte di nomina dovranno essere depositate presso la sede legale della Società, in Cavriago (RE), Località Corte Tegge, Via Nobel 2/4, almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, e dovranno essere accompagnate da:
 - i. informazioni relative sia all'identità dei soci che hanno presentato la lista sia alla percentuale di partecipazione al capitale sociale dagli stessi detenuta, nonché la

certificazione, emessa ai sensi di legge dai soggetti a ciò autorizzati, dalla quale risulti la titolarità della partecipazione;

- ii. dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano, sotto la propria responsabilità, la candidatura e attestano l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione della carica, inclusi i requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 148, comma 4, del Testo Unico, richiamati dall'articolo 147-*quinquies* del medesimo Testo Unico, nonché l'eventuale indicazione, da parte degli stessi, dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge e di quelli indicati dal Codice di Autodisciplina;
 - iii. *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con elencazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società;
- le liste saranno pubblicate dalla Società almeno dieci giorni prima di quello previsto per l'assemblea, in conformità alle previsioni statutarie e all'articolo 144-*octies* del regolamento di cui alla delibera Consob n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni (il "**Regolamento Emittenti**").

Vi invitiamo, inoltre, a determinare - ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, punto 3), del codice civile - il compenso annuo complessivo spettante agli Amministratori ed il compenso annuo spettante al Presidente del Consiglio di Amministrazione, che possono essere anche formati da una parte fissa e una variabile, quest'ultima commisurata al raggiungimento di determinati obiettivi, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20 dello Statuto sociale.

4. **Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per il triennio che si concluderà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012; determinazione del relativo compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti**

Signori Azionisti,

in relazione al quarto punto all'ordine del giorno, Vi precisiamo che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009 scade anche il mandato conferito al Collegio Sindacale.

Vi invitiamo quindi a provvedere, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, punto 2), del codice civile, alla nomina, per il triennio che si concluderà con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2012, di tre Sindaci effettivi e di due Sindaci supplenti, nonché alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale e alla determinazione dei rispettivi emolumenti annuali.

A tal proposito Vi segnaliamo che:

- ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto sociale, la nomina del Collegio sindacale avviene sulla base di liste;
- i Sindaci uscenti sono rieleggibili;

- non possono assumere la carica di sindaco coloro che ricoprono già incarichi di Sindaco in altre cinque società quotate;
- le liste dei candidati alla carica di Sindaco devono essere presentate dagli azionisti che, in conformità allo Statuto sociale, alle vigenti disposizioni di legge ed alla delibera Consob 16779/2009, rappresentino complessivamente almeno il 2,5% del capitale sociale;
- la presentazione delle liste dei candidati alla carica di componente del Collegio Sindacale e la loro nomina devono essere effettuate in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 dello Statuto sociale e dalle vigenti disposizioni di legge. Le liste presentate senza l'osservanza delle suddette disposizioni sono considerate come non presentate;
- la presidenza del Collegio Sindacale, ai sensi di legge e di statuto, spetta al primo candidato della lista risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, con i soci che hanno presentato, concorso a presentare, ovvero votato la lista risultata prima per numero di voti;
- in caso di presentazione di un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata nessuna lista, l'Assemblea provvederà alla nomina del Collegio Sindacale deliberando con le maggioranze di legge.
- ai sensi dell'articolo 2400, ultimo comma, del codice civile, al momento della nomina dei componenti del Collegio Sindacale e prima dell'accettazione dell'incarico sono resi noti all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e di controllo da ciascuno di essi ricoperti presso altre società.

Segnaliamo, inoltre, agli Azionisti che intendano formulare proposte per le nomine del Collegio sindacale che:

- i candidati alla carica di componente del Collegio Sindacale devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del Testo Unico e di onorabilità e professionalità previsti dal D.M. n. 162 del 30 marzo 2000;
- le liste dovranno essere depositate presso la sede legale della Società in Cavriago (RE), Località Corte Tegge, Via Nobel 2/4, almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e dovranno essere corredate da:
 - i. informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista e la percentuale di partecipazione al capitale da essi complessivamente detenuta, nonché la certificazione, emessa ai sensi di legge dai soggetti a ciò autorizzati, dalla quale risulti la titolarità della partecipazione;
 - ii. dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità anche con riferimento al limite al cumulo degli incarichi di cui all'articolo 22 dello Statuto sociale, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione della carica;

- iii. *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con indicazione degli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti in altre società;
 - iv. nel caso di presentazione di una lista da parte di soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa nel capitale della Società, una dichiarazione dei soci che la presentano attestante l'assenza di rapporti di collegamento con uno o più soci di riferimento definiti dalla normativa vigente, in conformità a quanto disposto dall'articolo 144-*sexies*, comma 4, lettera b), del Regolamento Emittenti e dallo Statuto sociale;
- le liste saranno pubblicate dalla Società almeno dieci giorni prima di quello previsto per l'assemblea, in conformità alle previsioni statutarie e all'articolo 144-*octies* del Regolamento Emittenti.

Si ricorda, infine, che, ai sensi dell'articolo 144-*sexies*, comma 5, del Regolamento Emittenti, nel caso in cui allo scadere del quindicesimo giorno che precede l'assemblea sia stata depositata una sola lista per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale, ovvero solo liste presentate da soci che, in base a quanto stabilito dall'articolo 144-*sexies*, comma 4, del Regolamento Emittenti, risultino collegati tra loro ai sensi dell'articolo 144-*quinquies* del medesimo Regolamento Emittenti, possono essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data e la quota di partecipazione del capitale sociale richiesta per la presentazione delle liste (2,5% del capitale sociale) è ridotta alla metà.

Premesso quanto sopra, Vi invitiamo quindi a provvedere alla nomina, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012, del Collegio Sindacale, composto da tre Sindaci effettivi, tra cui il Presidente, e due Sindaci supplenti, ed alla determinazione del relativo compenso.

5. Autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2009, per quanto non utilizzato; deliberazioni inerenti e conseguenti

(Relazione ex art. 73 ed ex Allegato 3A della Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni)

Signori Azionisti,

l'Assemblea dei soci del 28 aprile 2009 aveva autorizzato la Società all'acquisto di azioni proprie per un periodo di 18 mesi dalla data della deliberazione, nonché alla loro disposizione senza limiti temporali.

Nel corso dell'esercizio 2009 e sino alla data odierna, la Società non ha proceduto all'acquisto di azioni proprie. La Società, pertanto, alla data odierna non risulta detenere in portafoglio azioni proprie.

Poiché il termine di validità dell'autorizzazione di cui sopra verrà a scadere il prossimo 24 ottobre 2010, al fine di evitare la convocazione di un'apposita assemblea in prossimità di detta scadenza e considerato che tale proposta è in linea con la prassi seguita dalla maggior parte

delle società quotate, riteniamo utile proporVi di procedere ad una nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, previa revoca dell'autorizzazione deliberata dalla precedente delibera dell'Assemblea degli Azionisti, per quanto non utilizzato.

Di seguito vengono indicati i motivi e le modalità dell'acquisto e della disposizione di azioni proprie per i quali Vi chiediamo l'autorizzazione.

(A) Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie

L'autorizzazione è richiesta perché è opinione del Consiglio di Amministrazione che l'acquisto di azioni proprie possa rappresentare un'interessante opportunità di investimento e/o possa essere funzionale al miglioramento della struttura finanziaria della Società.

L'autorizzazione è richiesta per svolgere, nel rispetto della normativa anche regolamentare vigente, un'azione stabilizzatrice dei corsi in relazione ad anomalie contingenti di mercato, migliorando la liquidità del titolo.

L'autorizzazione è altresì richiesta al fine di disporre di azioni proprie da utilizzare nell'ambito di piani di *stock options* per amministratori esecutivi, dipendenti, inclusi i dirigenti ed i collaboratori della Società e delle società da questa controllate, oppure nell'ambito di operazioni di acquisizione ovvero a servizio di eventuali emissioni di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società. L'acquisto di azioni proprie potrà, inoltre, essere utilizzato per un efficiente impiego della liquidità aziendale.

Si propone inoltre all'Assemblea di autorizzare contestualmente il Consiglio di Amministrazione anche alla disposizione delle azioni che saranno eventualmente acquisite ritenendosi tale possibilità un importante strumento di flessibilità gestionale e strategica.

(B) Numero massimo e valore nominale delle azioni cui si riferisce l'autorizzazione

L'acquisto per il quale si richiede l'autorizzazione è riferito alle azioni ordinarie della Società il cui numero massimo, nel rispetto dei limiti di cui al novellato articolo 2357, comma terzo, codice civile, non potrà avere un valore nominale complessivo, incluse le azioni eventualmente possedute alla data odierna dalla Società e dalle società controllate, eccedente la quinta parte dell'intero capitale sociale. Alle società controllate da Landi Renzo saranno impartite disposizioni per la tempestiva comunicazione di eventuali acquisti di azioni Landi Renzo al fine di assicurare il rispetto del suddetto limite complessivo del 20% del capitale sociale della Società.

Il corrispettivo pagato o ricevuto a fronte delle operazioni di compravendita delle azioni proprie sarà rilevato direttamente a Patrimonio netto sulla base del Principio contabile internazionale "IAS 32" e, comunque, la loro rilevazione contabile avverrà nelle forme previste dalla disciplina di volta in volta vigente.

(C) Durata dell'autorizzazione

La proposta prevede che le azioni possano essere acquistate entro un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea avrà adottato la relativa deliberazione, mentre l'autorizzazione alla disposizione è richiesta senza limiti temporali.

(D) Corrispettivi dell'acquisto e della disposizione delle azioni

Le azioni potranno essere acquistate ad un prezzo che non dovrà essere né inferiore né superiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento fatto registrare dal titolo in Borsa nella seduta precedente ad ogni singola operazione di acquisto.

Le azioni potranno essere cedute ad un prezzo che non dovrà essere né inferiore né superiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento fatto registrare dal titolo in Borsa nella seduta precedente ad ogni singola operazione. Tali limiti di prezzo non saranno applicabili qualora la cessione di azioni avvenga nei confronti di dipendenti, inclusi i dirigenti, di amministratori esecutivi e collaboratori di Landi Renzo e delle società da questa controllate nell'ambito di piani di *stock option* per incentivazione agli stessi rivolti.

(E) Modalità attraverso le quali potranno essere effettuati gli acquisti e le disposizioni delle azioni

Gli acquisti di azioni proprie verranno effettuati nel rispetto delle disposizioni vigenti per le società quotate e cioè in conformità alle previsioni di cui agli articoli 144-*bis* del Regolamento Emittenti e 132 del Testo Unico, nonché secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Borsa Italiana S.p.A. e da ogni altra norma applicabile, ivi incluse le norme di cui alla Direttiva 2003/6/CE del 28 gennaio 2003 e le relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali, e, pertanto, tramite le seguenti modalità:

- i. offerta pubblica di acquisto o scambio;
- ii. sui mercati regolamentati secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
- iii. acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti, a condizione che il regolamento di organizzazione e gestione del mercato preveda modalità conformi a quelle previste dall'art. 144-*bis*, comma 1, lettera c), del Regolamento Emittenti.
- iv. attribuzione ai soci, proporzionalmente alle azioni da questi possedute, di un'opzione di vendita da esercitare entro un periodo di tempo stabilito nella delibera dell'assemblea di autorizzazione del programma di acquisto.

Le azioni potranno essere cedute, anche prima di aver esaurito gli acquisti, in una o più volte, nei mercati regolamentati e/o non regolamentati, ovvero fuori mercato, anche mediante offerta al pubblico e/o agli Azionisti, collocamento istituzionale, collocamento di buoni d'acquisto e/o *warrant*, ovvero come corrispettivo di acquisizioni o di offerte pubbliche di scambio.

A far tempo dalla data della delibera assembleare, dovrà considerarsi correlativamente revocata, per la parte non utilizzata, la delibera all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 24 aprile 2009.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

proposta di delibera

"L'Assemblea degli Azionisti di Landi Renzo S.p.A., preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione e tenuto conto delle disposizioni degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile,

delibera

- (1) di revocare, a far tempo dalla data della presente deliberazione assembleare, per la parte non eseguita, la delibera relativa alla autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 24 aprile 2009;
- (2) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti del novellato articolo 2357 del codice civile, all'acquisto di azioni proprie della Società, per il quantitativo, al prezzo, nei termini e con le modalità di seguito riportate:
 - l'acquisto potrà essere effettuato in una o più volte, entro 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare nei limiti delle riserve disponibili e degli utili distribuibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato e saranno contabilizzati nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili;
 - il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere né inferiore né superiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento fatto registrare dal titolo in Borsa nella seduta precedente ad ogni singola operazione;
 - il numero massimo delle azioni acquistate non potrà avere un valore nominale complessivo, incluse le eventuali azioni possedute dalle società controllate, eccedente la quinta parte del capitale sociale;
 - gli acquisti di azioni proprie verranno effettuati nel rispetto delle disposizioni vigenti per le società quotate e cioè in conformità alle previsioni di cui agli articoli 144-*bis* del Regolamento Emittenti e 132 del Testo Unico, nonché secondo le modalità stabilite dal regolamento di Borsa e di ogni altra norma applicabile ivi incluse le norme di cui alla Direttiva 2003/6/CE del 28 gennaio 2003 e le relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali e, pertanto, tramite le seguenti modalità:
 - i. offerta pubblica di acquisto o scambio;
 - ii. sui mercati regolamentati secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
 - iii. acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti, a condizione che

il regolamento di organizzazione e gestione del mercato preveda modalità conformi a quelle previste dall'art. 144-*bis*, comma 1, lettera c), del Regolamento Emittenti;

- iv. attribuzione ai soci, proporzionalmente alle azioni da questi possedute, di un'opzione di vendita da esercitare entro un periodo di tempo stabilito nella delibera dell'assemblea di autorizzazione del programma di acquisto;
- (3) di effettuare, ai sensi dell'art. 2357-*ter*, terzo comma, del codice civile, ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;
- (4) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357-*ter*, primo comma, del codice civile, a disporre in tutto e/o in parte, senza limiti di tempo, delle azioni proprie acquistate anche prima di aver esaurito gli acquisti; le azioni potranno essere cedute in una o più volte, anche mediante offerta al pubblico e/o agli Azionisti, nei mercati regolamentati e/o non regolamentati, ovvero fuori mercato, anche mediante offerta al pubblico e/o agli Azionisti, collocamento istituzionale, collocamento di buoni d'acquisto e/o *warrant*, ovvero come corrispettivo di acquisizioni o di offerte pubbliche di scambio ad un prezzo che non dovrà essere né inferiore né superiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento fatto registrare dal titolo in Borsa nella seduta precedente ad ogni singola operazione. Tali limiti di prezzo non saranno applicabili qualora la cessione di azioni avvenga nei confronti di dipendenti, inclusi i dirigenti, di amministratori esecutivi e collaboratori di Landi Renzo e delle società da questa controllate nell'ambito di piani di *stock option* per incentivazione agli stessi rivolti;
- (5) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Amministratore Delegato, ogni potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori all'uopo nominati, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti."

* * *

Cavriago, 6 aprile 2010

Il Vice Presidente
ed Amministratore Delegato
Stefano Landi

